

Roma, 20 marzo 2006

Caro Luigi, care amiche ed amici,

ho ricevuto con piacere la vostra lettera con il documento che sollecita la Margherita ad esprimersi sulle politiche a sostegno della mobilità ciclistica.

Posso assicurarvi che guardiamo con grande attenzione alle iniziative che possono contribuire a disincentivare l'inquinamento, il traffico e di conseguenza a migliorare la vivibilità delle aree urbane e metropolitane dove si concentra oggi il 70% degli spostamenti nazionali. Riteniamo la valorizzazione della mobilità ciclistica un impegno da assumere, anche sotto il profilo della promozione dello sport e della tutela della salute dei cittadini.

In Italia esiste un'importante debolezza della logistica e delle infrastrutture viarie, pesantemente sbilanciate a favore del trasporto su gomma, che ha una ricaduta negativa anche sulla possibilità di una progettazione efficace di interventi volti a favorire la mobilità ciclistica.

È importante modificare la legge obiettivo al fine di rafforzare il ruolo degli enti territoriali a partire dalle grandi opere fino al potenziamento del trasporto pubblico locale collettivo. Intervenendo in questo senso, sarà anche possibile favorire l'estensione di piste ciclabili, corsie protette e zone pedonali. Noi ci impegneremo a premiare e a stimolare le amministrazioni locali che saranno in grado di collocare la bicicletta in un posto di primaria importanza all'interno della pianificazione urbanistica e delle politiche per la mobilità.

Queste sono alcune delle proposte che trovate esplicitate in modo chiaro nel programma di governo sottoscritto dall'Unione. Siete al corrente, del resto, dell'impegno che ho cercato di porre, da Sindaco di Roma, per moltiplicare i percorsi ciclabili e in generale per sostenere le due ruote anche attraverso molte iniziative promozionali.

Se come auspichiamo, dopo le elezioni del 9 e 10 di aprile il centrosinistra avrà il compito di governare il Paese, troverete certamente in noi un attento interlocutore per discutere e affrontare le vostre proposte.

Con viva cordialità.

Francesco Rutelli

LUIGI RICCARDI
Presidente Fiab-onlus